Crans Montana, in Svizzera cresce malcontento per stop fatture Italia: si teme richiesta Francia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Cresce il malcontento, nel Parlamento di Berna, per la decisione annunciata dal presidente svizzero Guy Parmelin di non far pagare le spese mediche ai feriti del rogo di Capodanno a Crans-Montana. E mentre la portavoce del governo svizzero Nicole Lamon ha precisato al quotidiano â??La Tribune de GenÃ¨veâ?? che â?•non Ã¨ ancora stata presa alcuna decisioneâ?•, i deputati ritengono che il Consiglio federale abbia fatto unâ??eccezione solo per rifarsi lâ??immagine dopo la tragedia in cui hanno perso la vita 41 persone, tra cui sei ragazzi italiani. Il timore Ã¨ che altri Paesi, Francia in primis, chiedano lo stesso trattamento riservato allâ??Italia. Per questo sono state depositate diverse interpellanze parlamentari.

â?•Questa nuova vicenda mi mette a disagioâ?•, ha detto la consigliera nazionale Celine Amaudruz (Udc/Ge). â?•E non sono chiaramente lâ??unica, a giudicare dai numerosi messaggi ricevuti. La gente Ã¨ indignata, perchÃ© si ha lâ??impressione che la Svizzera si pieghi davanti allâ??Italia. E che alla fine si chieda ai nostri contribuenti di pagare le fatture altruiâ?•, ha aggiunto. â?•Gli svizzeri si sono mostrati molto solidali di fronte a una catastrofe che ci ha scioccati tutti e spetta ora alla Giustizia stabilire le responsabilitÃ . Ma vedo che il Consiglio federale vuole metterci davanti al fatto compiuto, prima con una legge speciale sullâ??aiuto alle vittime e ora con un accordo sul rimborso delle fatture. Temo che questi precedenti ci causeranno problemi in futuroâ?•, ha sostenuto Amaudruz.

Dello stesso parere il deputato Cyril Aellen (Plr/Ge), uno dei primi a contestare il trattamento speciale per le vittime di Crans-Montana. Interpellato dalla Rts, ha detto che â?•stiamo cedendo alle sirene italianeâ?• mentre la questione va gestita con il diritto ordinario. â?•In casi come questo, gli italiani devono pagare per i loro cittadini e gli svizzeri per i propri. Mi sembra molto piÃ¹ sanoâ?•, ha affermato. Aellen teme che il Consiglio federale stia cercando di rifarsi lâ??immagine dopo il dramma. Ma, ha aggiunto, la reputazione di un Paese si costruisce senza fare trattamenti di favore: â?•A causa dellâ??emozione suscitata dal dramma di Crans-Montana, câ??Ã¨ la volontÃ di trattare le cose in modo specifico. Eppure, le vittime di tragedie sono numerose nel nostro Paese, anche se non si tratta di eventi di tale portata. Dobbiamo loro un trattamento equoâ?•.

EI SRL - P.IVA IT16017671005

A sinistra le critiche sono meno aspre, ma gli interrogativi non mancano. â?•Lâ??Italia Ã¨ stata uno dei primi Paesi a dire che non avrebbe fatto pagare i feriti accolti sul suo territorio. Câ??Ã¨ quindi una logica di reciprocitÃ , oltre a una responsabilitÃ morale della Svizzera in questa catastrofeâ?•, ha detto Brigitte Crottaz (Ps/Vd). â?•Detto ciÃ², questa decisione pone altre domande. A quanto ammontano i costi? Dove prenderemo i soldi? E cosa faremo con Paesi come la Francia, che hanno avuto vittime nellâ??incendio e che accolgono pazienti svizzeri da loro?â?•, si Ã¨ chiesta. Crottaz ha citato la legge speciale per le vittime di Crans-Montana, che riceveranno 50mila franchi. â?•Il fatto che le vittime di Kerzers non abbiano avuto diritto allo stesso indennizzo Ã¨ la prova che nella nostra legislazione mancano misure adeguate per le catastrofi di vasta portataâ?•. ï»¿

Al Centro, per contro, Benjamin Roduit (Vs) ha dichiarato che â?•câ??Ã¨ stata una fretta incomprensibile: che lâ??Ospedale del Vallese invii le copie delle fatture in Italia senza consultazioni Ã¨ una goffaggine monumentaleâ?•. Roduito ha aggiunto che â?•quando accade un tale dramma, non si possono seguire le procedure abituali e fare calcoli da droghiere. Di fronte a una tragedia che ci ha travolti tutti, e durante la quale câ??Ã¨ stata solidarietÃ internazionale, bisogna trovare un accordo globale tra tutti i Paesi che hanno aiutato, anche a costo di uscire dai sentieri battuti. In questo senso, trovo normale che Guy Parmelin cerchi di calmare le acque e trovare una soluzioneâ?•.

default watermark

Per Raphael Mahaim (Verdi/Vd) Ã¨ giusto bloccare lâ??invio delle fatture mediche. â?•Eâ?? dâ??altronde una decisione che il Consiglio federale e i ministri cantonali della sanitÃ avevano preso molto rapidamente dopo il drammaâ?•, ha detto Mahaim ricordando che nessuno degli istituti coinvolti ha problemi di liquiditÃ . Per il deputato la soluzione su â?•chi dovrÃ pagare cosaâ?• arriverÃ nel lungo termine. â?•Deve essere negoziata durante la tavola rotonda, la piattaforma istituita dalla Confederazione nella Lex Crans-Montana per riunire tutti gli attori del dossier. Lâ??importante sarÃ che ciascuno sia trattato nel rispetto dellâ??uguaglianza di trattamento. Non si puÃ² tollerare che vi siano trattamenti diversi a seconda delle nazionalitÃ â?•, ha affermato ritenendo questa lâ??unica via per avere una â?•soluzione robustaâ?•.

â??

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Maggio 7, 2026
Autore
redazione